

COMUNE DI PORTO TORRES

ADEGUAMENTO ALL'ART.52 DELLE N.d.I.A DEL P.P.R DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA "A" PER LA PARTE INTERNA AL PERIMETRO DEL CENTRO MATRICE

IL SINDACO
DOTT. BENIAMINO SCARPA

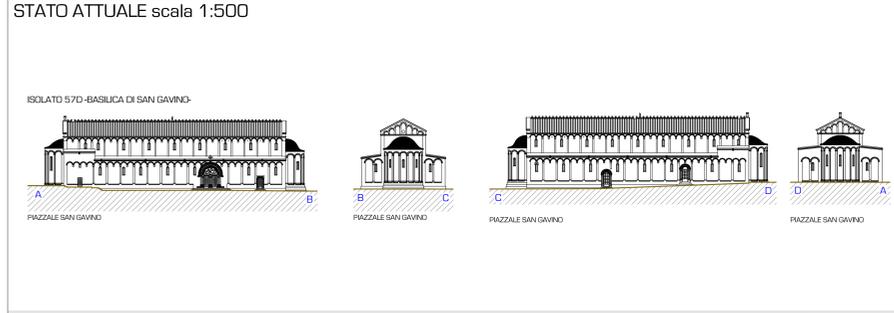
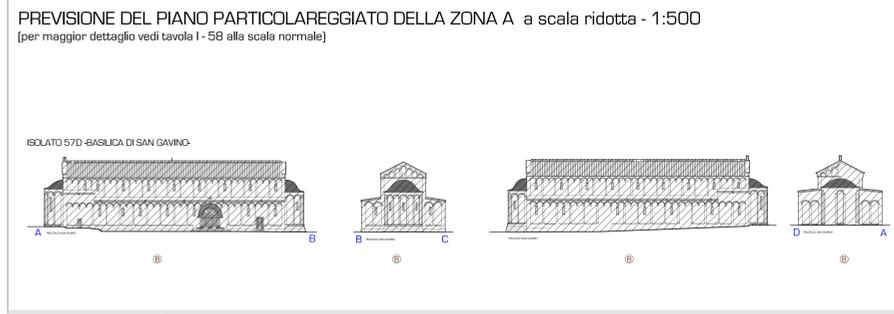
L'ASSESSORE ALL'ORDINE
INGEGNERO ANGELO ACARÀ

IL PROGETTISTA
ARCH. SALVATORE CANALE
ARCH. STEFANO BRIGOLINI

Collaboratori:
ARCH. ANTONIO CHESSA

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

Tavola n° **i-58** ISOLATO 57d PAZZALE SAN GAVINO



ANALISI SUI FABBRICATI

19. (6) NUMERI DI INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI (vedi planimetria e tabella)

Il colore individua gli interventi già eseguiti in attuazione del P.P. della zona A

"Contesto edilizio unitario" (vedi art. 7.3 N.d.I.A.)

INDAGINE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI

CONDIZIONE DELLE STRUTTURE STATO DELLE FACCIATE

buona discreta cattiva

buono discreto cattivo

ISOLATO 57D-BASILICA DI SAN GAVINO

DESTINAZIONI DIVERSE DALLA RESIDENZA AL PIANO TERRA

attività artigianali
attività commerciali
altre attività terziarie

edifici disabitati
edifici di pregio di maggior interesse
edifici di buon valore architettonico
edifici con elementi costruttivi di pregio
edifici incongrui
edifici con caratteri tipologici e/o costruttivi da rimodellare



CATEGORIE D'INTERVENTO SUI FABBRICATI
(Vedi Art. 9 delle N.d.I.A.)

La categoria d'intervento attribuita a ciascun edificio consente anche gli interventi indicati nelle categorie che lo precedono nell'elenco (es: la categoria D consente anche gli interventi A,B,C).

(A) MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
(B) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
(C) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA VINCOLATA
(D) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
(E) NUOVA COSTRUZIONE
(F) RIORNINO DELLE FACCIATE (Vedi art. 4.9 delle N.d.I.A.)
Ripetto di elementi costruttivi resistenti
Vicolo di conservazione della facciata
(G) DEMOLIZIONE E/O RICOSTRUZIONE VINCOLATA
(H) DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE

MODALITA' D'INTERVENTO PER REALIZZARE I NUOVI VOLUMI E GLI INCREMENTI DI QUELLI ESISTENTI
(Vedi Art. 3.13 delle N. d. I. A.)

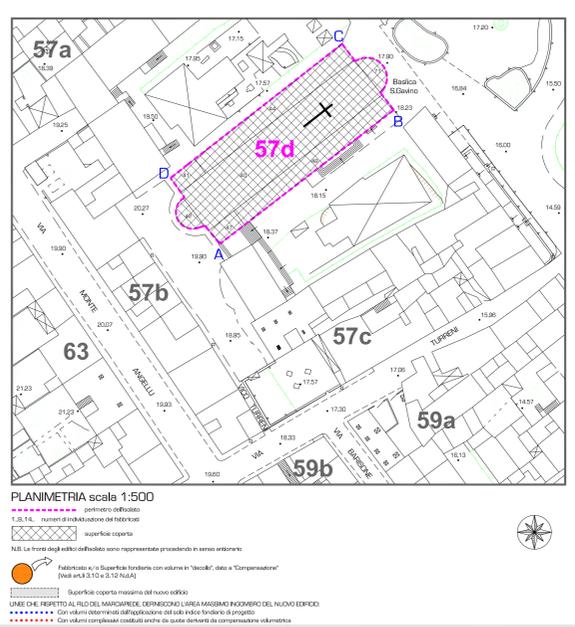
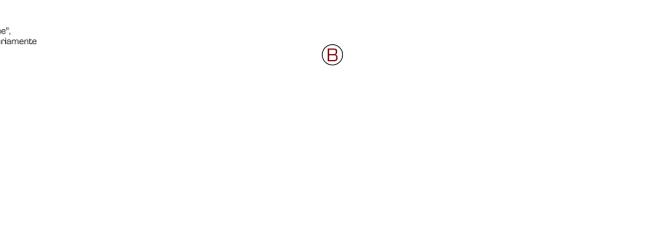
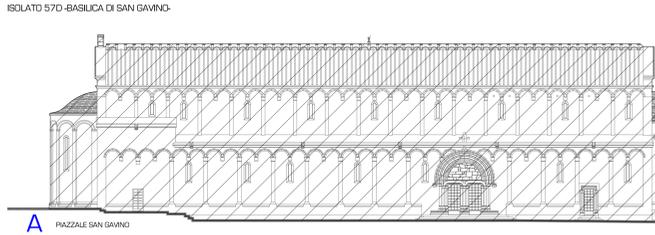
(M1) MODALITA' DEL TIPO 1
(M2) MODALITA' DEL TIPO 2 (M2a - M2b)
(M3) MODALITA' DEL TIPO 3
(M4) MODALITA' DEL TIPO 4
(M5) MODALITA' DEL TIPO 5

Fabbricato e/o Superficie fondiaria con volume in "decalco" data a "Compensazione", realizzabile con trasferimento ed "attestaggi" su altre aree, da considerare unitariamente alle prime a fini di "Pensazione" (Vedi art.3, 10 e 5.12 N.d.I.A.)

Le modalità M2 ed M4 sono sempre consentite.
Le modalità M1, M3 ed M5 sono utilizzabili nei casi espressamente indicati.

TIPOLOGIE A CUI RIFERIRSI PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI
(Vedi art. 3.8 N.d.I.A.)

(TIP.A) CELLULA ELEMENTARE
(TIP.B) SVILUPPO IN LARGHEZZA
(TIP.C) SVILUPPO IN ALTEZZA E/O PROFONDITA'
(TIP.D) PALAZZETTO
(TIP.E) FABBRICATO INDUSTRIALE

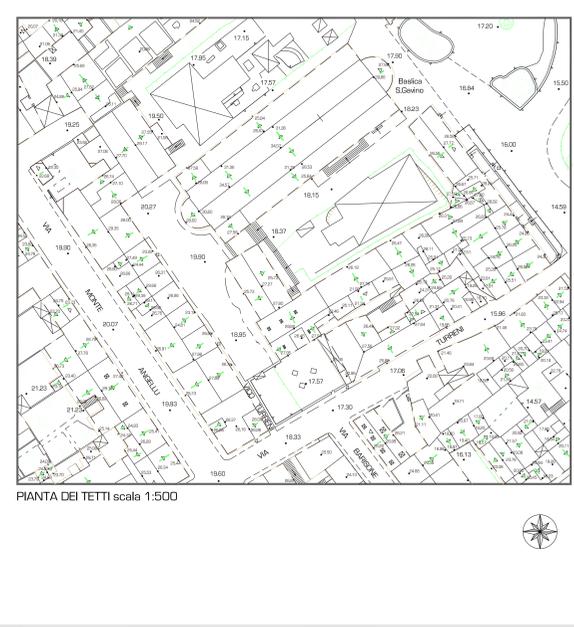
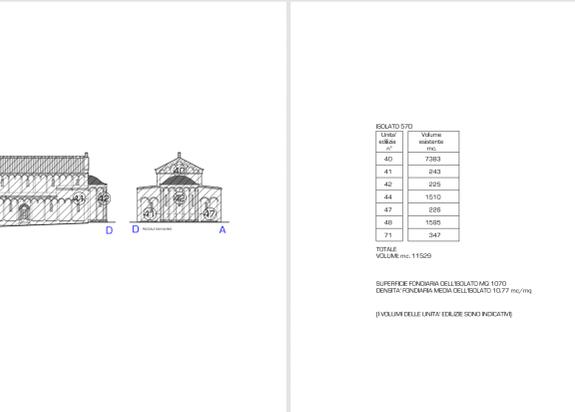


ISOLATO 57D

Numero edificio	Volume volume (m³)
40	7393
41	242
42	205
44	1510
47	208
48	1000
71	347
TOTALE	VOLUME mc. 11550

SUPERFICIE FONDIARIA DELL'ISOLATO 1070
DENSITA' FONDIARIA MEDIA DELL'ISOLATO 10,77 mc/mq

(I VOLUMI DELLE UNITA' EDILIZIE SONO INDICATIVE)



Norme particolari ad integrazione delle N.d.I.A. valide per l'isolato_57d

